



19:34 - ETEROLOGA: TARZIA (PER), LEGGE NAZIONALE PER TUTELARE DIRITTI SOGGETTI COINVOLTI

“Con l’approvazione da parte della Conferenza delle regioni delle linee guida sulla fecondazione eterologa, si è compiuto un errore di fondo che porterà inevitabilmente ad ulteriori pasticci e disparità, oltre che andare a gravare sul già dissestato servizio sanitario italiano, senza per giunta colmare il vuoto normativo esistente”. Lo afferma Olimpia Tarzia, presidente del Movimento Per (Politica etica responsabilità) e vice presidente della Commissione cultura della Regione Lazio. La fecondazione artificiale, precisa, “non può essere considerata una cura e dunque in quanto tale soggetta a ticket”. Per Tarzia, inoltre, “la scelta di una ‘ragionevole compatibilità’ tra donatori e riceventi spetterà ai centri, con tutte le conseguenze immaginabili sulla dibattuta questione della razza”. “Le sentenze - aggiunge - non possono sostituire il ruolo del Parlamento, particolarmente quando si tratta di temi eticamente sensibili”. Il vero strumento normativo necessario “è una legge nazionale che disciplini le operazioni di fecondazione eterologa e che tuteli i diritti di tutti i soggetti coinvolti, compreso il concepito”. Infine l’invito, piuttosto che “incentivare il mercato dei gameti sulla pelle delle donne”, ad “affrontare seriamente e porre rimedio all’estenuante, infinita trafila che deve sopportare una coppia nel cammino dell’adozione”.